

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La GIUNTA COMUNALE propone:

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Preso atto che con propria precedente deliberazione n. 19 del 27 giugno 2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) e che nell'ordine del giorno per la presente seduta del Consiglio Comunale è altresì prevista l'approvazione del regolamento TASI;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.;
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011 convertito con la Legge n. 214 del 22.12.2011, così come modificato dal comma 707 dell'art. 1 della Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013, che prevede l'anticipazione dell'introduzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 in base agli artt. 8 e 9 del sopra citato D.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto legge;
- il D.Lgs. n. 504/1992 e s.m. e i., istitutivo dell'I.C.I., al quale le disposizioni legislative previste per l'I.M.U. rinviano in più aspetti;
- il D.Lgs. n. 446/1997, ed in particolare gli artt. 52 e 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della su indicata normativa statale;

VISTI i commi di seguito richiamati dell'articolo 1 della Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013 che così dispongono:

- il comma **707** che apporta delle modificazioni all'art. 13 del D.L. n. 201/2011:
 - abrogando l'applicazione dell'imposta all'abitazione principale e sue pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - concedendo la facoltà ai Comuni di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare:
 - posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza presso istituti, a condizione che la stessa non sia locata;
 - concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale limitatamente alla quota di rendita catastale non superiore ad € 500,00 oppure solo nel caso in cui il comodatario appartenga ad un nucleo familiare con ISEE non superiore ai € 15.000,00 annui;
 - estendendo l'esclusione dall'IMU ad altre categorie di immobili quali quelle delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principali, ai fabbricati destinati ad alloggi sociali, alla casa coniugale assegnata al coniuge, all'immobile posseduto dal personale delle Forze Armate e di Polizia;
 - riducendo, per i coltivatori diretti, il coefficiente di rivalutazione dei terreni da 110 a 75;
 - confermando l'applicazione della detrazione di € 200,00 all'IMU dovuta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale censite in A/1, A/8 e A/9 e prevedendone l'applicazione agli alloggi assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari;
- il comma **708** stabilisce che, a decorrere dall'anno 2014, non è più dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

VISTO il comma 9 bis dell'art. 13 del DL 201/2011 convertito in Legge 214/2011 come sostituito da art. 2 comma 2 del DL 102/2013 convertito in Legge 124/2013 il quale prevede che a

decorrere dal 1 gennaio 2014 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO inoltre:

- quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19.12.2013 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2014 al 28.02.2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 31 luglio 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al **30 settembre 2014**;

RICHIAMATA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28.9.2012 che ha approvato il Regolamento che disciplina l'IMU nel Comune di Banchette successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.11.2013;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 8 agosto 2014 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2014/2016, la cui approvazione da parte del Consiglio Comunale sarà oggetto di deliberazione tra punti dell'ordine del giorno odierno;

CONSIDERATA la volontà politica espressa dall'amministrazione nel cogliere le opportunità offerte dalle novità legislative nell'intento di applicare soluzioni di fiscalità locale che agevolino i contribuenti in questo momento di congiuntura economica particolarmente difficile, assimilando all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse dal soggetto passivo in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore-figli e viceversa) che le utilizzino come abitazione principale, stabilendo che tale agevolazione potrà essere goduta su una sola unità immobiliare a condizione che il comodatario (colui a cui è concesso l'utilizzo dell'immobile) appartenga ad un nucleo familiare titolare di attestazione ISEE non superiore ai € 10.000,00 (riferimento redditi anno precedente);

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 20 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di imposta municipale propria;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1. Di approvare il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, composto di n. 20 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il **01 gennaio 2014**, e sostituisce, a partire dalla stessa data, integralmente quello precedentemente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28.9.2012 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria.
4. Di determinare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria annualmente con specifica deliberazione, in caso di mancata adozione si intendono prorogate le aliquote deliberate l'anno precedente.
5. Di trasmettere, a norma dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del DL 201/2011 convertito in Legge 241/2011 e s.m.i., la presente deliberazione nonché il Regolamento stesso esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge 28/09/1998, n. 360, ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del Decreto Legge 6/12/2011, n. 2011. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati l'anno precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147-bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri favorevoli :

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

- il responsabile del Servizio.....

in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

- il responsabile del servizio Finanziario.....

ai sensi dell'art. 49 c.2. del D. Lgs n 267/2000

- il Segretario Comunale.....

DELIBERA DEL C.C. N. 23 DEL 08/09/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto;

Udito l'intervento dell'Assessore Berutti che illustra l'argomento;

Patrizia Bianco non condivide come sia stata applicata la IUC nel suo complesso perché ritiene la tassazione troppo alta e le detrazioni troppo basse;

Il Sindaco non condivide il voto contrario a priori sui regolamenti;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Con 8 voti favorevoli e 4 contrari (Bianco Patrizia, Cieol, Menegatti, Bianco Giacomo), resi in forma palese

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Inoltre, con successiva votazione, con 8 voti favorevoli e 4 astenuti (Bianco Patrizia, Cieol, Menegatti, Bianco Giacomo), resi in forma palese, l'Amministrazione delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FRANCA GIUSEPPINA SAPONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUIGI CUNTI

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all' art. 124 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 15/09/2014 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.
Banchette, li 15/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUIGI CUNTI

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Banchette li 15/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. LUIGI CUNTI)

=====

Visto: si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria e che è stato assunto, ai sensi dell'art 183 del D. Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio Finanziario

=====

Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art.134 del D. lgs.267 del 18/08/2000.

Banchette, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUIGI CUNTI